

CAPODIPONTE. La Città della Cultura ospita un evento particolare

# Vite fuori dagli schemi Un film su Beltramelli

La storia d'un agricoltore vegetariano e senza trattori che interroga cielo e terra ricavandone insegnamenti

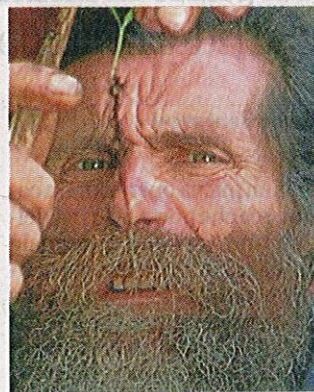
Ci sono voluti due anni per realizzare il documentario, e questa sera alle 20,30, la Città della Cultura di Capodiponte ospiterà gli autori Giorgio Affanni, uno studioso di civiltà antiche e archeologo, e Andrea Grasselli, documentarista, regista e pure direttore della fotografia, e la vernice de «Il vortice fuori».

Di cosa si tratta lo spiega in estrema sintesi Francesco Ferrati, presidente dell'Agenzia turistica culturale capontina che ha promosso l'evento: «Questo film propone un viaggio fisico, mentale e introspettivo nella vita di Claudio, un contadino che, in Valcamonica e non solo, con semplicità e umiltà, interroga terra e cielo e ne ricava messaggi e insegnamenti. Un viaggio per prendere o meglio riprendere coscienza di sé e per domandarsi "Dove stiamo andando?" e trovare, anche se solo in parte, una risposta o almeno una direzione da seguire».

Il documentario di Giorgio Affanni e Andrea Grasselli ha una particolarità: il progetto dei due autori può essere condiviso perchè non essendo an-

cora assistito da una produzione, si trova in una situazione di «crowdfunding» (produzione dal basso) aperta a tutti coloro che volessero finanziarlo acquistando una o più copie del film in anticipo e diventando così sostenitori acquisendo le quote (a ogni quota corrisponde una copia dvd che sarà spedita agli interessati a conclusione del lavoro) per realizzare l'opera. L'indirizzo di riferimento è [http://produzioni-dalbasso.com/pdb\\_2121.html](http://produzioni-dalbasso.com/pdb_2121.html)

«Il vortice fuori» racconta di Claudio Beltramelli, un agricoltore e insieme un radicale e un pioniere che a Cervenese dedica a un'agricoltura di tipo tradizionale, senza l'uso di mezzi meccanici, e Affanni e Grasselli hanno scavato a fondo in questa persona che da 15 anni si dedica con profitto alla terra. I due curatori del documentario ne hanno messo a fuoco i valori, e se è vero che è grazie all'attività primaria che Claudio si mantiene, i suoi «profili» sono molto più numerosi. Perchè oltre a essere un cultore dell'alimentazione vegetariana e consapevole, il



Claudio Beltramelli

cervenese pratica il rispetto della natura e considera fondamentali, dal punto di vista pratico e spirituale, la meteorologia, la tessitura, il benessere psichico e fisico e la decrescita della produzione e dei consumi.

Beltramelli è presente ogni giorno con le sue produzioni agricole (patate, zucche, verze, fagioli) nello spiazzo adiacente la Manifattura di Breno sulla ex 42 a Nadro, e tutti quelli che si fermano ad acquistare al suo motofurgone se ne vanno anche con qualcosa che non è in vendita. ●LRAN.